

# REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DEL “BARATTO AMMINISTRATIVO”

*Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 18/10/2019*

## SOMMARIO

Premessa

**Art.1** – Riferimenti Legislativi

**Art.2** – Il “baratto amministrativo”

**Art.3** – Destinatari del “baratto amministrativo”

**Art.4** – Applicazione del baratto amministrativo

**Art.5** – Istruttoria preliminare all'avvio del “baratto amministrativo”

**Art.6** – Assicurazione

**Art.7** – Tutela della dignità e della privacy del cittadino

**Art.8** – Entrata in vigore

## PREMESSA

L'Amministrazione Comunale, nell'intento di stimolare la partecipazione dei cittadini ad attività utili alla comunità, ha individuato nella sperimentazione dell'istituto del “baratto amministrativo” un'ideale modalità che concilia l'obbligo del pagamento dei tributi con il coinvolgimento della cittadinanza in attività di interesse generale.

### **Art.1 – Riferimenti Legislativi**

Il Baratto Amministrativo trova fondamento nell'art. 190 del D.Lgs. n. 50/2016, qui di seguito riportato:

“Gli enti territoriali possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa”.

### **Art.2 – Il “baratto amministrativo”**

Con il concetto di “baratto amministrativo” si introduce la possibilità di applicare la disciplina del presente regolamento, in forza della quale, a fronte del riconoscimento di una riduzione, esenzione e/o pagamento del tributo annuale di competenza, il cittadino offre all'ente, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando in via sussidiaria il servizio già svolto direttamente dall'Ente.

Elementi caratterizzanti del “baratto amministrativo” sono:

- modalità di accesso ben definite e circoscritte a cittadini o gruppi di cittadini ben identificati;
- corretta identificazione dei requisiti di accesso;
- corretta identificazione dei servizi oggetto del baratto;

- identificazione da parte del Comune del limite di spesa annua oggetto di baratto;
- tutela della privacy e della dignità dei cittadini.

### **Art.3 – Destinatari del “baratto amministrativo”**

Tale possibilità è concessa a cittadini singoli o associati, titolari di una propria distinta posizione tributaria.

I singoli cittadini richiedenti devono essere residenti maggiorenni nonché componenti di un nucleo familiare titolare di una propria posizione tributaria.

Sono esclusi i soggetti che si trovino in una situazione di contenzioso tributario con l'Amministrazione.

Possono pertanto accedere al “baratto amministrativo”:

- i cittadini italiani comunitari ed extracomunitari con regolare permesso di soggiorno, in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- essere residenti nel Comune di Osasio da almeno 5 anni;
- avere una età non inferiore a 18 anni;
- idoneità psico-fisica da valutare in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgere;
- non essere destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater-1 e per i delitti contro la libertà personale;
- essere soggetti passivi dei tributi comunali: TASI;
- essere in regola con i pagamenti dei tributi di cui sopra.

I requisiti di cui al comma precedente devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I destinatari del “baratto amministrativo” non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

### **Art.4 – Applicazione del baratto amministrativo**

Il “baratto amministrativo” è applicabile sempre e solo in “forma volontaria” ai cittadini come individuati nell'art.3, con limitazione all'annualità di competenza in cui il baratto viene proposto e/o richiesto.

Gli interventi possono principalmente riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati.

In relazione alla tipologia dei predetti interventi, vengono riconosciute riduzioni o esenzioni nell'applicazione dei tributi correlati all'area oggetto del progetto di baratto proposto.

E' nella discrezionalità dell'Amministrazione Comunale stabilire e rivedere, di anno in anno, con deliberazione di Giunta comunale, i criteri ed il punteggio da assegnare, fatti salvi i requisiti di cui all'art. 3, in riferimento a:

- fasce economiche e sociali più deboli, in relazione all'ISEE;
- ordine di arrivo al protocollo delle domande;
- facoltà di riservare l'applicazione del baratto solo ad alcune zone comunali (es. nuclei frazionali, centro abitato ecc.);

La riduzione tributaria riconosciuta non potrà essere inferiore al 50 % e superiore al 100 % del Tributo.

Qualora alla scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto massimo di spesa stabilito dall'Ente nel proprio Bilancio di Previsione, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopraggiungere successivamente allo spirare del termine ma sempre entro l'annualità di competenza, nel rispetto dell'ordine temporale di consegna (fa fede la data del protocollo dell'Ente o di trasmissione "via pec").

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" può essere svolta anche da altro componente maggiorenne del nucleo familiare del richiedente stesso.

I cittadini proponenti renderanno la loro opera a titolo di volontariato, atteso che il loro supporto sarà reso in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività stabilito dagli uffici comunali, senza giustificato motivo o autorizzazione preventiva da parte degli stessi uffici competenti alla verifica dell'espletamento delle attività progettuali, è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito ai fini del "baratto amministrativo".

#### **Art.5 – Istruttoria preliminare all'avvio del "baratto amministrativo"**

Annualmente, con l'approvazione del Bilancio di previsione viene stabilito e imputato l'importo complessivo da destinare al "baratto amministrativo".

L'Amministrazione Comunale annualmente individuerà, con riferimento alle esigenze del territorio comunale e nel rispetto del principio di sussidiarietà con le attività istituzionalmente assicurate, gli interventi per i quali le associazioni di cittadini e/o i cittadini stessi potranno presentare propri progetti oggetto di "baratto amministrativo".

Con la medesima delibera, l'Amministrazione individua i tributi oggetto di esenzione o riduzione, in corrispondenza alle attività oggetto dei progetti di intervento.

L'Amministrazione Comunale provvederà a comunicare i termini entro i quali i cittadini/contribuenti potranno presentare le loro proposte di adesione al baratto amministrativo con apposito bando.

La domanda dovrà essere presentata compilando un modulo reperibile presso il sito web del Comune di Osasio, ovvero direttamente presso il settore Tributi.

Il settore Tributi è la struttura individuata per la ricezione delle domande e per l'istruttoria iniziale.

L'istanza/proposta, una volta esaminata ed approvata, sarà posta in esecuzione attraverso la struttura comunale individuata quale responsabile del tutoraggio dell'intervento e pertanto deputata al controllo della corretta esecuzione dell'attività progettuale.

La struttura comunale individuata per la tipologia di intervento proposto incaricherà un proprio dipendente responsabile/ amministratore comunale (tutor) come coordinatore e controllore dell'attività resa dall'associazione di cittadini e dal singolo cittadino/contribuente proponente il baratto amministrativo.

Il tutor, qualora dipendente o responsabile del servizio, per l'esercizio della presente attività, potrà avere, esclusivamente, il riconoscimento della produttività/risultato per lo specifico obiettivo che verrà inserito nel Piano Globale degli Obiettivi, approvato, ogni anno, dalla Giunta comunale.

In tale attività la medesima struttura avrà cura di riportare in apposito registro i giorni in cui le attività di intervento saranno realizzate, al fine di conteggiare il monte ore destinato al baratto amministrativo.

Il costo dell'intervento proposto dal cittadino/contribuente sarà quantificato in un monte ore tale da coprire totalmente l'importo complessivo della pretesa tributaria annuale dell'Ente, riferibile al soggetto proponente, riconoscendo n.1 ora prestazione ogni € 6,50 di tributo messo a baratto.

Tale importo, risulta comprensivo del tributo oggetto del baratto amministrativo nonché degli ulteriori costi assicurativi e oneri riflessi di cui al successivo art.6.

Il cittadino che aderisce al “baratto amministrativo, dovrà assicurarsi di effettuare le attività previste e concordate con il Comune, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa antinfortunistica vigente, utilizzando eventuali mezzi, strumenti e dispositivi di protezione adeguati. Il Comune potrà mettere a disposizione attrezzature o materiali in proprio possesso per lo svolgimento dell’attività. Il cittadino ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il cittadino ne risponde direttamente. Lo spostamento sul luogo di lavoro, il trasporto di materiali ed attrezzature eventualmente fornite dal Comune, rimane a cura e carico del volontario che dovrà custodirli fino alla conclusione della prestazione oppure prelevarli e riconsegnarli quotidianamente presso i cantieri comunali.

Il destinatario del baratto amministrativo è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza del “buon padre di famiglia”.

Sulla base delle relazioni che saranno presentate dagli uffici comunali e dai “tutor” deputati al controllo sul territorio della corretta esecuzione delle attività oggetto di “baratto amministrativo”, il settore Tributi provvederà ad adottare l’atto amministrativo finale con il quale si provvederà alla correlata sistemazione contabile delle partite tributarie compensabili con l'importo progettuale.

#### **Art.6 –Assicurazione**

I cittadini che aderiscono al “baratto amministrativo” saranno assicurati a cura dell’Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento delle attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività.

Il costo della copertura assicurativa è recuperato attraverso l'esecuzione della prestazione.

Il cittadino risponderà altresì personalmente di eventuali danni a cose e/o a persone non coperti da polizze assicurative ordinarie, obbligatorie per legge.

#### **Art. 7- Tutela della dignità e della privacy del cittadino**

Il Comune di Osasio è tenuto a tutelare la dignità di ogni cittadino durante la fornitura del servizio.

#### **Art 8 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione Consiliare di approvazione.